

Il giorno 25 febbraio 2008 a Milano

tra

Intesa Sanpaolo S.p.A.  
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.A.  
Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.  
Banca Carige S.p.A.

e

le sottoscritte Organizzazioni Sindacali DIRCREDITO FD, FABI, FALCRI, FIBA/CISL, FISAC/CGIL SILCEA, SINFUB, UGL CREDITO, UIL C.A.

premesso che

- In data 20 dicembre 2006 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, autorizzando la fusione tra Banca Intesa e Sanpaolo IMI, ha espresso un parere vincolante per l'integrazione dei due Gruppi Bancari perfezionatasi, come noto, lo scorso 1° gennaio 2007;
- per effetto di tale decisione presa ai sensi dell'art. 6, comma 2°, della Legge n.287/90, al Gruppo Intesa Sanpaolo corre l'obbligo di ridurre la propria presenza territoriale mediante la complessiva cessione di n.198 sportelli;
- lo scorso 5 ottobre 2007, al termine della prevista procedura d'asta, è stato raggiunto un accordo tra Intesa Sanpaolo (*in qualità di Capogruppo*) e Banca Carige S.p.A.;
- conseguentemente il Gruppo Intesa Sanpaolo cederà a Banca Carige S.p.A. (Banca cessionaria) n. 78 proprie Filiali (rispettivamente: n. 63 saranno cedute da Intesa Sanpaolo, n. 8 dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e n. 7 dalla Cassa di Risparmio di Venezia) individuate nella scheda riepilogativa riportata in allegato alla lettera del 20 dicembre 2007;
- i Consigli di Amministrazione delle suddette Banche cedenti hanno approvato le cessioni previste dall'accennato accordo con Banca Carige, dando quindi corso agli adempimenti necessari affinché il trasferimento di rami d'Azienda oggetto del presente atto sia giuridicamente efficace a far data dal 10 marzo 2008.
- le suddette Società (cedenti e cessionaria) con la menzionata lettera del 20 dicembre 2007 -che qui si dà per integralmente trascritta, ivi compreso il relativo allegato- hanno pertanto provveduto a fornire alle competenti Organizzazioni Sindacali la comunicazione prevista dalle disposizioni di legge e di contratto vigenti, avviando la relativa procedura;
- su richiesta delle medesime OO.SS.LL. è stata attivata la fase di consultazione e contrattazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 della legge n. 428 del 29 dicembre 1990, nonché dalle vigenti disposizioni contrattuali, in ordine alle ricadute sulle condizioni di lavoro dei dipendenti interessati, il cui rapporto di lavoro verrà trasferito dalle Banche cedenti alla Banca cessionaria;
- in data 8 febbraio 2008 la procedura si è chiusa senza alcun accordo, ed in data 14 febbraio 2008 le Organizzazioni Sindacali del Gruppo Intesa Sanpaolo hanno avviato il tentativo di conciliazione inerente alla cessione di cui trattasi;
- nelle more della conclusione della citata procedura le Parti hanno inteso comunque definire, in coerenza con quanto condiviso nell'ambito delle altre cessioni di cui sopra, la situazione del personale ceduto che ha aderito, o che intenda aderire entro il 9 marzo 2008 al Fondo di Solidarietà ai sensi dell'accordo di Gruppo Intesa Sanpaolo del 1° agosto 2007;

si conviene quanto segue

#### Art. 1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale di accordo.

#### Art. 2

In attuazione dell'Accordo di Programma 1° agosto 2007 ovvero di altri precedenti accordi sindacali raggiunti in materia di Fondo di Solidarietà e connessi Piani di esodo incentivato presso le Banche cedenti, il personale ceduto che:

1. risultando in possesso dei requisiti per avere immediato diritto alla pensione di anzianità o di vecchiaia abbia fatto pervenire entro la data di efficacia giuridica della cessione la propria proposta irrevocabile di risoluzione del rapporto di lavoro;  
ovvero,
2. abbia aderito entro il 9 marzo 2008 all'offerta al pubblico presso la società cedente mediante presentazione alla rispettiva azienda cedente dell'apposita domanda,

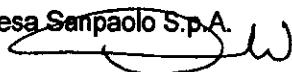
*Carbone* *Pellegrini*

vedrà perfezionarsi la risoluzione del rapporto di lavoro da parte della Banca cessionaria, secondo termini, condizioni, regole e modalità stabiliti dai suddetti accordi che continueranno pertanto a trovare applicazione presso Banca Carige esclusivamente nei confronti del personale ceduto che, risultando in possesso dei requisiti ivi previsti, si sia avvalso entro il 9 marzo 2008 della relativa disciplina.

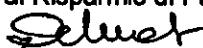
Resta inteso che:

- il suddetto personale ceduto, già iscritto alle Casse sanitarie dell'ex Gruppo Intesa e dell'ex Gruppo Sanpaolo IMI, il quale risolverà il rapporto di lavoro per avere maturato il diritto a pensione ai sensi dell'accordo sindacale di Gruppo del 1° agosto 2007 richiamato al suesposto punto 1 del presente articolo entro i termini temporali ivi previsti, potrà fruire, a richiesta, dell'iscrizione alle predette Casse alle condizioni contemplate dalle rispettive discipline;
- il medesimo personale ceduto, già beneficiario di prestazioni di assistenza sanitaria presso le Banche cedenti, il quale accederà al Fondo di Solidarietà ai sensi dell'accordo sindacale di Gruppo del 1° agosto 2007 richiamato al suesposto punto 2 del presente articolo, manterrà al momento dell'accesso al Fondo stesso, a richiesta, il diritto a fruire delle prestazioni stesse per il tramite della forma di assistenza sanitaria delle cedenti di cui è già destinatario presso la Società cedente fino al mese precedente a quello in cui percepirà il trattamento di pensione dell'AGO, alle medesime condizioni di contribuzione previste tempo per tempo per il personale in servizio della cedente (sia per la parte a carico del dipendente sia per la parte a carico dell'Azienda), mantenendo poi, sempre a richiesta, se iscritto alle Casse sanitarie dell'ex Gruppo Intesa e dell'ex Gruppo Sanpaolo IMI la facoltà di proseguire l'iscrizione alle condizioni riservate al personale in quiescenza della cedente.

Intesa Sanpaolo S.p.A.



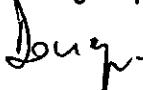
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.A.



Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.



Banca Carige S.p.A.



DIRCREDITO FD

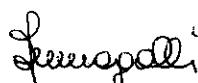
FABI



FALCRI

FIBA/CISL

FISAC/CGIL



SILCEA

SINFUB

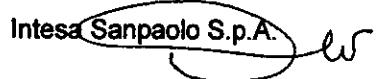
UGL CREDITO

UIL C.A.

Milano, 25 febbraio 2008

Spettabili  
Organizzazioni Sindacali  
Intesa Sanpaolo  
(loro sedi)

Facendo seguito a quanto condiviso a conclusione delle procedure relative alla cessione delle Filiali a seguito del parere vincolante dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 20 dicembre 2006, l'Azienda conferma che anche al personale ceduto alla Cassa di Risparmio di Genova iscritto alla data del 9 marzo 2008 alla Cassa di Previdenza Integrativa per il Personale dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino, saranno applicate le previsioni di cui all'art. 41 bis dello statuto della Cassa medesima.  
Distinti saluti.

Intesa Sanpaolo S.p.A. 

Milano, 25 febbraio 2008

Spettabili  
Organizzazioni Sindacali  
Cassa di Risparmio di Venezia  
(loro sedi)

Con riferimento alla Vostra comunicazione del 5 febbraio u.s., e come espresso anche nell'ambito delle procedure relative alla cessione delle Filiali a seguito del parere vincolante dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 20 dicembre 2006, confermiamo la disponibilità al confronto per il trasferimento e la trasformazione del Fondo a prestazione definita da realizzarsi entro il 30 aprile 2008, anche al fine di individuare soluzioni applicabili al personale ceduto in adempimento al citato parere vincolante.

Nel quadro di tale confronto si procederà altresì ad apportare le modifiche statutarie che consentano, in via di eccezione, al personale ceduto di cui sopra, di tener valida per l'applicazione delle modalità di calcolo della prestazione l'anzianità contributiva maturata alla data di passaggio del rapporto di lavoro al cessionario, avuto come riferimento la retribuzione utile ai fini del Fondo degli ultimi 30 giorni di servizio presso la società cedente convenzionalmente comprensiva degli eventuali incrementi retributivi, ove previsti, derivanti – anche successivamente alla cessione del contratto – dalla contrattazione collettiva nazionale, salvo che venga meno il rapporto di lavoro con il cessionario per dimissioni o licenziamento.

Resta fermo che la maturazione del diritto alla prestazione del Fondo in parola è subordinata al conseguimento dei requisiti AGO.

Distinti saluti.

  
Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.